

Perché i popoli del mondo riescano a trovare la pace, preghiamo. **R.**

O Signore risorto, che per tutti i tuoi figli hai preparato un posto nella tua casa, fa' che il desiderio del cielo ci renda solleciti nel compiere la tua volontà e attenti ai desideri dei fratelli che vivono accanto a noi. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
Amen.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accogli, o Padre, il sacrificio che ti offriamo nella mirabile ascensione del tuo Figlio, e per questo santo scambio di doni fa' che il nostro spirito si innalzi alla gioia del cielo. Per Cristo nostro Signore.
Amen.

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori, e **non abbandonarci alla tentazione**, ma liberaci dal male.

ANTIFONA DI COMUNIONE

(Mc 16,15)

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente ed eterno, che alla tua Chiesa pellegrina sulla terra fai gustare i divini misteri, suscita in noi il desiderio del cielo, dove hai innalzato l'uomo accanto a te nella gloria.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Preghiera che il Vescovo vuole si reciti ogni domenica fino al 7 luglio, data in cui il Papa celebrerà la Messa in piazza Unità a Trieste.

Padre di infinita Misericordia, custodisci la Chiesa di Trieste nella gioia del Vangelo e in comunione con il Papa.

Gesù, Figlio di Dio, rendici testimoni coraggiosi dell'amore del Padre, generosi operatori di giustizia e di pace perché ogni persona possa sentirsi accolta e amata.

Spirito Santo, sostieni Papa Francesco nel suo ministero e donaci di prepararci ad accoglierlo con fede viva.

A te, Dio, ogni onore e gloria, nei secoli dei secoli.

Amen

Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145 Trieste
Tel/Fax 040 817 241
Tel. Parroco 040 989 6128
info@sangerolamo.org
www.sangerolamo.org

ASCENSIONE DEL SIGNORE (ANNO B) 12 maggio 2024

Celebriamo oggi la solennità dell'Ascensione del Signore, il Vangelo narra il mandato di Gesù, il Signore invia i suoi discepoli - quindi ciascuno di noi - ad annunciare il Vangelo. È un compito importante, decisivo, vitale: «chi crederà e sarà battezzato sarà salvato» dice Gesù. La fede dipende dall'annuncio, dunque non possiamo tacere. Solo Dio salva ma per essere conosciuto vuol servirsi di ogni credente. In quanto Chiesa, siamo noi i suoi portavoce, questo significa che dobbiamo dare la nostra testimonianza, dire ciò che il Signore ha fatto nella nostra vita; ricordare quanto sia importante affidarsi a Lui; invitare a riscoprire la preghiera per pacificare il cuore; invitare all'incontro con Gesù risorto nella Messa... Tanto più sarà forte la nostra unione con Dio, tanto più stiamo facendo esperienza di Lui, tanto più parleremo efficacemente, forti di un'esperienza viva. «Facciamo passare Dio» anche attraverso parole positive, che profumano d'amore, siamo chiamati a far passare la sua luce mediante parole benedicienti, incoraggianti, giustificanti... Chiediamoci seriamente: chi mi incontra, cosa ascolta? Le mie parole sono luce o tenebra? Chi mi ascolta, capisce che sta incontrando un figlio di Dio? Una figlia di Dio? E in tutto ciò non siamo soli. Il Signore opera con noi e attraverso di noi. Noi possiamo toccare i timpani, ma è il Signore che tocca i cuori, che illumina la mente di chi ci ascolta, che tocca i cuori attraverso i nostri gesti d'amore. Allora non possiamo che chiedere la grazia di essere suoi docili strumenti, perché tanti, attraverso di noi, possano incontrare Lui e accogliere la sua salvezza!

«La festa dell'Ascensione ci dice che Gesù, pur essendo salito al Cielo per dimorare glorioso alla destra del Padre, è ancora e sempre tra noi: da qui derivano la nostra forza, la nostra perseveranza e la nostra gioia, proprio dalla presenza di Gesù tra noi con la forza dello Spirito Santo»
(Papa Francesco)

ANTIFONA D'INGRESSO

(Cf. At 1,11)

ATTO PENITENZIALE

Signore Gesù, tu trasfiguri il nostro corpo di miseria per conformarlo al tuo corpo di gloria.

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Cristo Signore, ascenso alla destra del Padre intercedi per noi.
Christe eleison. **Christe eleison.**

Signore Gesù, un giorno tornerai nella gloria per prenderci con te.

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini **amati dal Signore.**

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù

Avvisi della settimana

- ◆ Sono aperte le **Iscrizioni al Campo Scuola ACR**, rivolgersi in Ufficio Parrocchiale o in Oratorio durante gli orari del Catechismo o contattare il Parroco al n. 040 989 6128 o Federico Fabian al n. 348 651 0985.
- ◆ **Domenica 12 maggio, Festa della Mamma**, alle ore 10:00 ci sarà la benedizione delle mamme e un piccolo mercatino con la possibilità di acquistare piccoli doni per loro.

Per altre informazioni e aggiornamenti potete consultare e seguire:

- Sito Web: sangerolamo.org
- Facebook: <https://www.facebook.com/SanGerolamoTrieste/>
- Instagram: <https://www.instagram.com/sangerolamotrieste/>

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16

Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

Amen.

COLLETTA

Padre santo, che conosci il cuore di tutti, consacraci nella verità, perché, rimanendo sempre nel tuo amore, portiamo al mondo la testimonianza della risurrezione.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (At 1,1-11)

Dagli Atti degli Apostoli

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo.

Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo».

Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra».

Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 46)

Rit: Ascende il Signore tra canti di gioia.

Popoli tutti, battete le mani! Acclamate Dio con grida di gioia, perché terribile è il Signore, l'Altissimo, grande re su tutta la terra. **R.**

Ascende Dio tra le acclamazioni, il Signore al suono di tromba. Cantate inni a Dio, cantate inni, cantate inni al nostro re, cantate inni. **R.**

Perché Dio è re di tutta la terra, cantate inni con arte.

Dio regna sulle genti, Dio siede sul suo trono santo. **R.**

SECONDA LETTURA (Ef 4,1-13)

Dalla prima lettera di Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, io, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace.

Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti.

A ciascuno di noi, tuttavia, è stata

data la grazia secondo la misura del dono di Cristo. Per questo è detto: «Asceso in alto, ha portato con sé prigionieri, ha distribuito doni agli uomini». Ma cosa significa che ascese, se non che prima era disceso quaggiù sulla terra? Colui che discese è lo stesso che anche ascese al di sopra di tutti i cieli, per essere pienezza di tutte le cose.

Ed egli ha dato ad alcuni di essere apostoli, ad altri di essere profeti, ad altri ancora di essere evangelisti, ad altri di essere pastori e maestri, per preparare i fratelli a compiere il ministero, allo scopo di edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, fino all'uomo perfetto, fino a raggiungere la misura della pienezza di Cristo.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (Mt 28,19.20)

Alleluia, alleluia.

Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo. **Alleluia.**

VANGELO (Mc 16,15-20)

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, [Gesù apparve agli Undici] e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno». Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio.

Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la

accompagnavano.

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Nel giorno in cui Gesù risorto è tornato al Padre, innalziamo con fiducia le nostre preghiere nell'attesa del suo ritorno glorioso.

Preghiamo insieme e diciamo: **Guarda i tuoi figli, Signore!**

Per la Chiesa, perché svolga con rinnovato entusiasmo il suo impegno missionario di annunciare il Vangelo fino ai confini del mondo, preghiamo. **R.**

Per il Papa, i vescovi, i presbiteri e tutti i missionari del Vangelo, perché possano promuovere sempre gli autentici valori del Vangelo, testimoniando l'amore, la verità, la giustizia e la pace, preghiamo. **R.**

Per tutti gli educatori: genitori, insegnanti e l'intera comunità. Seguendo l'invito di Papa Francesco, conducano i giovani e i ragazzi ad aprire il cuore e la mente alla realtà, sviluppando il senso del bello, del vero, del buono, preghiamo. **R.**

Ti affidiamo o Signore, la nostra vita, le nostre attese e i nostri desideri, perché si compiano secondo la grandezza del bene che tu ci vuoi, preghiamo. **R.**